



Cristiana Gasparini Casari
NOTAIO

Repertorio n. 11483

Raccolta n. 8800

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno sette del mese di giugno alle ore venti e cinque minuti

7 giugno 2019 ore 20,05

in Ventasso, in Via Giovanni Battista Canedoli n. 16

avanti a me Cristiana Gasparini Casari, Notaio in Castelnovo ne' Monti, iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio nell'Emilia, si è costituito il signor CORREGGI FRANCO, nata a Busana il giorno 5 gennaio 1956, domiciliato per la carica presso la sede dell'infranominanda Associazione, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma esclusivamente in nome, per conto ed in rappresentanza dell'Associazione denominata "CROCE VERDE ALTO APPENNINO" O.N.L.U.S., con sede in Ventasso (RE), località Busana, via G.B. Canedoli n. 18, codice fiscale 01574570352, costituita in Italia, riconosciuta Persona Giuridica con Decreto del Direttore Generale Centrale degli Affari Istituzionali e Legislativi della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna in data 16 settembre 2014 n. 12704 ed iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche istituito presso la Regione Emilia Romagna al n. 930, iscritta nel Registro Regionale di Volontariato istituito presso la Regione Emilia Romagna al n. 253, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certa, il quale mi richiede di assistere, redigendone il relativo verbale, all'Assemblea straordinaria dell'Associazione qui riunitasi, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Adozione obbligatoria di un nuovo STATUTO SOCIALE, in linea con le disposizioni della legge delega 106/2016 di riforma del terzo settore, alla presenza di un Notaio;

2. Varie ed eventuali.

Aderendo io Notaio a tale richiesta, do atto di quanto segue:
assume la presidenza dell'assemblea, per unanime designazione degli intervenuti, il qui costituito signor CORREGGI FRANCO il quale constata e dichiara:

- che l'Assemblea convocata a norma dell'articolo 17 dello Statuto, in questa sede in prima convocazione il giorno 6 giugno 2019 alle ore 22.30 ed è andata deserta;

- che l'Assemblea è stata convocata a norma dell'articolo 17 dello Statuto, in questa sede il giorno 7 giugno 2019 alle ore 20.30 in seconda convocazione;

- che sono presenti, o rappresentati giusta delega scritta conservata agli atti sociali, gli associati risultanti dall'elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente, e precisamente sessantadue associati di cui cinquantadue associati in proprio e venti associati a mezzo deleghe conservate agli atti dell'Associazione;

- che tutti gli associati intervenuti, in proprio e per delega, hanno diritto di intervento in Assemblea ed hanno pertanto legittimazione al voto, essendo in regola con il versamento delle quote associative ed

Registrato a REGGIO EMILIA
il 08/07/2019

n° 10143 Serie 1T

Euro € 200,00



- iscritti da almeno tre mesi, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto;
- che è presente l'attuale Consiglio Direttivo nelle persone dei signori CORREGGI FRANCO, Presidente, Moretti Franca, Franchini Federico, Rossetti Nicola, Corradini Raoul, Bucci Ivano, Consiglieri;
 - che del Collegio dei Sindaci Revisori sono presenti i signori Pozzato Luciana e Gaspari Flaminio;
 - che del Collegio dei Probiviri in persona dei signori Cerri Nello, Fiorini Alfeo, Fattori Enrico, Bertucci Teresa e Gasparini Emore;
 - che tutti i presenti si dichiarano edotti delle materie all'ordine del giorno;
 - che, a norma del suddetto articolo 17 dello Statuto vigente, lettera l), è di competenza dell'assemblea l'approvazione delle modifiche allo statuto.

Il Presidente, certo dell'identità e legittimazione degli intervenuti, dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed idonea a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiarando aperta la seduta e chiamando me Notaio a fungere da Segretario.

A norma dell'articolo 18 dello Statuto vigente, vengono designati quali scrutatori i signori Ferrari Ivan e Ugoletti Carlotta.

Passando alla trattazione del primo argomento posto all'ordine del giorno, il Presidente dell'Assemblea espone i motivi che rendono opportuno procedere all'adozione di un nuovo testo di Statuto, onde consentire all'Associazione di avviare le pratiche ed ottenere l'inserimento dell'Associazione fra gli Enti del terzo settore della Regione Emilia Romagna ai fini del riconoscimento quale "Organizzazione di Volontariato", rammentando che il nuovo testo che propone di adottare è stato portato a conoscenza degli associati mediante affissione in bacheca presso la sede dell'Associazione; indi si sofferma sui punti salienti delle modificazioni introdotte che prevedono, tra l'altro, la variazione della denominazione dell'associazione in "CROCE VERDE ALTO APPENNINO organizzazione di volontariato", abbreviabile in "CROCE VERDE ALTO APPENNINO odv", nonché l'adeguamento dei principi associativi fondamentali, degli scopi associativi, delle attività e di tutti gli altri patti statutari alla Legge n. 106/2016 ed al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, per i fini di cui sopra; io Notaio ne do lettura ai presenti.

Sul secondo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente fa presente all'assemblea di non aver altro di cui discutere.

L'Assemblea, udito quanto sopra, con il voto favorevole di tutti gli associati manifestato in modo palese per alzata di mano, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto vigente, come il Presidente dell'Assemblea attesta, delibera:

- di approvare il nuovo Statuto nel testo che si allega al presente atto sotto la lettera "B", composto da 38 (trentotto) articoli, compresi in 5 (cinque) Titoli, dando atto:
 - a) della variazione della denominazione in "CROCE VERDE ALTO APPENNINO organizzazione di volontariato", abbreviabile in "CROCE VERDE ALTO APPENNINO odv";
 - b) della modifica degli scopi dell'associazione e della sua attività,

adeguata
117, al
settore
- di del
FRANC
"Organ
n. 106/
dell'Ass
Romagn
portuna
ne con
gli Org
- di acc
sta seg
giorno,
Il Presi
della /
15.000,
della le
Ai fini
tenti, il
- che l'A
1) auto
ta: EH
2) auto
3) auto
ES951F
4) auto
5) auto
6) auto
7) auto
8) auto
gato: E
- che l'A
guenti d
na, Via
1) porzi
tivi anne
loro coll
cui ai su
Fabbrica
- foglio 2
P. T-1 c
313,59,
te, il sub
ne non
l'ingress
2) diritti
munque
cato cos

adeguandola alla Legge n. 106/2016 ed al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, ai fini dell'inserimento dell'Associazione fra gli Enti del terzo settore per riconoscimento quale "Organizzazione di Volontariato";

- di delegare il Presidente del Consiglio Direttivo signor CORREGGI FRANCO ad avviare il procedimento per il riconoscimento come "Organizzazione di Volontariato", ai sensi e per gli effetti della Legge n. 106/2016 ed al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, curando l'inserimento dell'Associazione fra gli Enti del terzo settore della Regione Emilia Romagna, espressamente conferendogli tutte le necessarie ed opportune facoltà, nessuna esclusa od eccettuata, in particolare le viene conferito il potere di adeguare lo statuto secondo le richieste degli Organi preposti in sede di iscrizione dell'Associazione;

- di accogliere la proposta del Presidente e di soprassedere in questa sede nella trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno, non essendovi altro da deliberare.

Il Presidente dell'Assemblea dichiara ed attesta che il patrimonio della Associazione attualmente è superiore al valore di Euro 15.000,00 (quindicimila e zero centesimi) come previsto dall'art. 22 della legge 117/2017.

Ai fini delle conseguenti formalità presso gli Uffici Pubblici competenti, il Presidente dell'Assemblea dichiara:

- che l'Associazione è intestataria dei seguenti beni mobili registrati:
1) autoambulanza di soccorso FIAT AUTO ORION DOMINO, targata: EH002WZ;

2) autoveicolo per uso speciale FIAT DUCATO, targato: FN116SH;

3) autoambulanza di soccorso DANGEL DUCATO, targata: ES951PX;

4) autoveicolo per uso speciale FIAT DUCATO, targato: FR661WS;

5) autovettura FIAT PANDA, targata: FF222KR;

6) autovettura FIAT DOBLO', targata: FC851CN;

7) autoveicolo SKODA OCTAVIA, targata: FL294VT;

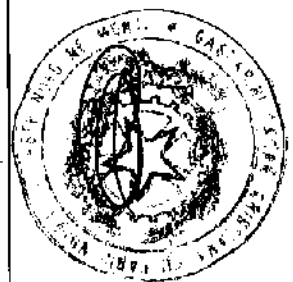
8) autoveicolo per trasporto specifico VOLKSWAGEN CADDY, targato: EK199ZS;

- che l'Associazione è proprietaria del seguente immobile e dei seguenti diritti immobiliari nel Comune di Ventasso (RE), località Busana, Via Giovan Battista Canedoli n. 16, e precisamente:

1) porzione di fabbricato adibito a sede dell'associazione, con i relativi annessi ed accessori, su due livelli, piano terra e primo piano, tra loro collegati mediante una scala interna; confinante con ragioni di cui ai subalterni 12, 20 e 16 del mappale 844; censito al Catasto dei Fabbricati del medesimo Comune:

- foglio 22 mappale 844 sub 21, Via Canedoli Giovan Battista n. 18, P. T-1 cat. B/1 cl. U mq. 690 sup. cat. totale mq. 225 Rendita Euro 313,59, dandosi atto che, ai sensi dell'elaborato planimetrico vigente, il subalterno 18 del mappale 844 rappresenta l'unico bene comune non censibile al suddetto subalterno ed al sub 16 ed individua l'ingresso comune;

2) diritti pari a 77/100 - (settantasette centesimi) dell'intero - e comunque tutti i diritti all'Associazione spettanti sulle porzioni di fabbricato costituite da un deposito, una tettoia al piano terra, corredate



da un'area urbana di mq. 278 circa; il tutto confinante, in unico corpo, con ragioni di cui ai mappali 823, 825, 826, 843, 845 e 848 e con strada;-----

censite al Catasto dei Fabbricati del medesimo Comune:-----

- foglio 22 mappale 2178 sub 1, Via Canedoli Giovan Battista P. T cat. C/7 cl. U mq. 12 sup. cat. totale mq. 12 Rendita Euro 9,92;-----

- foglio 22 mappale 2179, Via Canedoli Giovan Battista, P. T cat. C/2 cl. U mq. 16 sup. cat. totale mq. 19 Rendita Euro 38,01;-----

- foglio 22 mappale 844 sub 20, Via Canedoli Giovan Battista n. 16, P. T mq. 278;-----

2) diritti pari a 385/1000 (trecentoottantacinque millesimi) dell'intero e comunque tutti i diritti all'Associazione spettanti sul intero fabbricato ad uso rimessa con area cortiliva confinante con mappale 823, 831, 844, strada,-----

- foglio 22 mappale 2177, Via Canedoli Giovan Battista, P. T cat. C/6 cl. 1 mq. 51 sup. cat. totale mq. 62 Rendita Euro 150,13.-----

Pertanto:-----

- il Competente Direttore del Pubblico Registro Automobilistico è autorizzato, senza sua responsabilità, ad eseguire la voltura di intestazione dei suddetti beni mobili registrati;-----

- i competenti Conservatore e Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Reggio nell'Emilia Territorio, Servizi di Pubblicità Immobiliare e Servizi Catastali ad eseguire la trascrizione e la voltura del presente atto senza loro responsabilità.-----

Nessuno degli intervenuti chiede la parola.-----

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore ventuno e dieci minuti.-----

Le spese del presente atto e tutte dipendenti sono a carico dell'Associazione, dando atto che esso è esente da imposta di registro e da imposte di bollo ai sensi dell'art. 82 del D.L. 117/2017.-----

Il presente atto scritto in parte da persona a me fida sotto la mia direzione con sistema elettronico ed in parte scritto e completato di mio pugno su dieci pagine di tre fogli è stato da me letto al comparante che lo approva ed in conferma con me lo sottoscrive alle ore ventuno e quindici minuti.-----

Firmato: CORREGGI FRANCO, CRISTIANA GASPARINI CASARI
NOTAIO.-----

FIRMA

PROV.

LOCALITÀ

CIT.

VIA PARISOLA, 10/1

1 AGOSTINI ANDREA

2

ALBERTI FERNANDO

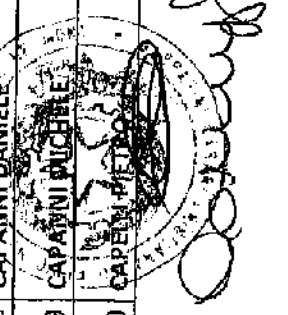
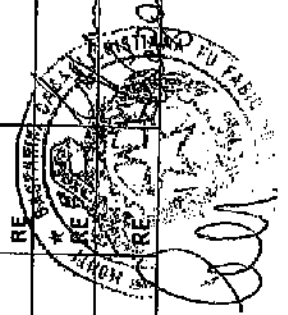
CASTELNOVO NE' MONTI

42035

RE

VIA ROMA, 139 - COLLAGNA

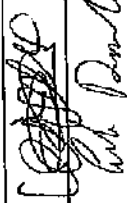
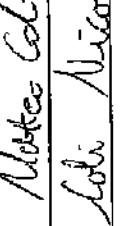
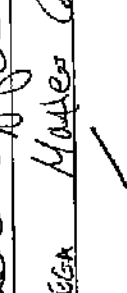
	CAP	LOCALITA'	PROV	FIRMA
1	AGOSTINI ANDREA	VIA PARISOLA, 10/1	42035 CASTELNOVO NE' MONTI	RE
2	ALBERTI FERNANDO	VIA ROMA, 139 - COLLAGNA	42032 VENTASSO	RE
3	ANTICHI MARIA	VIA DELLA RESISTENZA, 12/1 CERVAREZZA	42032 VENTASSO	RE
4	ARDUINI EMANUELE	VIA VIVALDI, 16	42035 CASTELNOVO NE' MONTI	RE
5	ATANASIU FLORIN BOGDAN	VIA SAN BARTOLOMEO, 44/a COLLAGNA	42032 VENTASSO	RE
6	BARDAN CAMELIA GABRIELA	VIA PRIMO MAGGIO, 1	42035 CASTELNOVO NE' MONTI	RE
7	BERTUCCI TERESA	VIA BURAPINO, 4 COLLAGNA	42032 VENTASSO	RE
8	BOLOGNINI FEDERICA	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 25	42020 QUATTRO CASTELLA	RE
9	BOLOGNINI MIRKO	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 25	42020 QUATTRO CASTELLA	RE
10	BORRI EZIO	VIA VAGUE, 27 - LIGONCHIO	42032 VENTASSO	RE
11	BOTTAZZI ALESSANDRO	VIA SAN ROCCO ACQUABONA	42032 VENTASSO	RE
12	BOTTAZZI FERDINANDO	VIA CENTRALE ROMA, 52 ACQUABONA	42032 VENTASSO	RE
13	BRONZONI LORENZO	VIA GUIDO BAISI, 7/A RAMISETO	42032 VENTASSO	RE
14	BRONZONI PAOLO	VIA MANDRIOLA, 8 RAMISETO	42032 VENTASSO	RE
15	BUCCI IVANO BATTISTA	VIA DEL PRATO, 2 BUSANA	42032 VENTASSO	RE
16	CAGNI SILVIA	VIA DON IOTTI MARIO, 1 - ACQUABONA	42032 VENTASSO	RE
17	CANEDOLI GIORGIO	VIA CANEDOLI GIULIO, 8 BUSANA	42032 VENTASSO	RE
18	CAPANNI DANIELE	VIA FRASCARO, 13	42035 CASTELNOVO NE' MONTI	RE
19	CAPANNI MICHELE	VIA CENTRALE, 42 - CINQUECERRI	42032 VENTASSO	RE
20	CAPANNI PIETRO	VIA VACCARECCIA, 18 - CERRETO ALPI	42032 VENTASSO	RE



Donato Geronzi

Andrea Capanni

Donato Geronzi

21	CASANOVA MARIO	VIA BOSCO, 3 BUSANA	42032	VENTASSO	RE	
22	CERRI FABIO	VIA SAN ROCCO, 1/1 ACQUABONA	42032	VENTASSO	RE	
23	CERRI FILIPPO	VIA ORPIANO, 19 CERVAREZZA	42032	VENTASSO	RE	
24	CERRI NELLO	VIA PIANA ORLANDI, 11 - ACQUABONA	42032	VENTASSO	RE	
25	COLI DANIELE	VIA MARMORETO, 2	42032	VENTASSO	RE	
26	COLI MATTEO	VIA DELLA LIBERTA', 32 BUSANA	42032	VENTASSO	RE	Matteo Coli
27	COLI NICOLA	VIA MARMORETO, 8	42032	VENTASSO	RE	Coli Nicola
28	COLOMBO BENEDETTA	VIA COMICI, 5	42035	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	
29	CORRADINI RAQUL	VIA BAIETTA, 24	43029	TRAVERSETOLO	PR	
30	CORREGGI FRANCO	VIA DELLA RESISTENZA, 39 CERVAREZZA	42032	VENTASSO	RE	Correggi Franco
31	CORREGGI NICOLA	VIA TENENTE, 1 CERVAREZZA	42032	VENTASSO	RE	DELEGA Matteo Coli
32	COSTI ELENA	VIA DELLE MASERE, 21 RAMISETO	42032	VENTASSO	RE	/
33	COVILI ANGELO	VIA DELLA VILLA, 38	42030	VILLA MINOZZO	RE	/
34	CROCIATI LAURA	VICOLO DEL CANALE, 11 VAGLIE	42032	VENTASSO	RE	/
35	DE OSTI ALESSANDRO	VIA DELLA BOZZA, 11 CINQUECERRI	42032	VENTASSO	RE	De Coli Laura
36	ENCIN MARA	VIA NOTARI, 4 RAMISETO	42032	VENTASSO	RE	Matteo Encin
37	FABBIANI PROSPERO	VIA SAN ROCCO, 21 LIGONCHIO	42032	VENTASSO	RE	/
38	FANTOLINI DAVIDE	VIA ACERBI, 2 BUSANA	42032	VENTASSO	RE	/
39	FATTORI ENRICO	VIA DEI PRATI, 7 LIGONCHIO	42032	VENTASSO	RE	Matteo Fantolini
40	FERRARI IVAN	VIA DELLA CROCETTA, 4 CANOVA	42032	VENTASSO	RE	Fantolini Ivan
41	FERRARI MATTIA	VIA DELLA CROCETTA, 4 CANOVA	42032	VENTASSO	RE	

43	FERRARI ROBERTO	VIA CENTRALE, 55 CINQUECERRI	42032	VENTASSO	RE	
44	FERRARI ALESSANDRO	VIALE ENZO RAGNOLI, 66	42035	CASTELNOVO NE' MONTI	DE	D5C3GA 

39	FATTORI ENRICO	VIA DEL FRATELLO, 7 BORGOMANERO				RE	
40	FERRARI IVAN	VIA DELLA CROCETTA, 4 CANOVA		42032	VENTASSO		RE
41	FERRARI MATTIA	VIA DELLA CROCETTA, 4 CANOVA		42032	VENTASSO		RE

43	FERRARI ROBERTO	VIA CENTRALE, 55 CINQUECERRI		42032	VENTASSO	RE	RE
44	FERRETTI ALESSANDRO	VIALE ENZO BAGNOLI, 66		42035	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	RE
45	FERRETTI LUCIA PAOLA	VIA ROMA, 10 COLLAGNA		42032	VENTASSO	RE	RE
46	FIORINI ALFEO	VIA CANEVARI, 13 BUSANA		42032	VENTASSO	RE	RE
47	FIORINI ALFIO	VIA VALBONA, 3 COLLAGNA		42032	VENTASSO	RE	RE
48	FIORINI LUCA	VIA ENZO BAGNOLI, 8		42039	LIGONCHIO	RE	RE
49	FRANCHINI FEDERICO	VIA CANEVARI, 14 BUSANA		42032	VENTASSO	RE	RE
50	GALEAZZI GIANNI	VIA DON LUCA PALLAI, 8 COLLAGNA		42032	VENTASSO	RE	RE
51	GALASSI DOMENICO	VIA PAGANI MENTORE, 18 BUSANA		42032	VENTASSO	RE	RE
52	GALASSI STEFANO	VIA DELLA RESISTENZA, 12/1 BUSANA		42032	VENTASSO	RE	RE
53	GALEAZZI ATTILIO	VIA SAN BARTOLOMEO, 36 COLLAGNA		42032	VENTASSO	RE	RE
54	GALEAZZI LUCA	VIA DON LUCA PALLAI, 8 COLLAGNA		42032	VENTASSO	RE	RE
55	GALEAZZI STEFANIA	VIA VAGUE, 13 LIGONCHIO		42032	VENTASSO	RE	RE
56	GASPARI EMORE	VIA TALADA, 88 BUSANA		42032	VENTASSO	RE	RE
57	GASPARI FLAMINIO	VIA MARMORETO, 62 BUSANA		42032	VENTASSO	RE	RE
58	GASPARI PATRIC	VIA CASALE, 1/A		42032	VENTASSO	RE	RE
59	GERMINI GRETA	VIA GASPARI SCARUFFI, 20/1		42122	REGGIO NELL'EMILIA	RE	RE
60	GIANNUZZO GIACOMO	VIA BURAPINO, 4 COLLAGNA		42032	VENTASSO	RE	RE
61	GIOVANELE SIMONE	VIA FONTANAGUIDIA, 2		42035	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	RE
62	GUBIN ALBERTO	VIA FONTANAGUIDIA, 15		42035	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	RE



Antonio Gaspari

Gaspari

63	ILARIUCCI VIOLA	VIA POGGIO, 1 CASTAGNETO	42032	VENTASSO	RE	Delega Poggi
64	LOMBARDI CLAUDIO	VIA MARMORETO, 79/A BUSANA	42032	VENTASSO	RE	-
65	LUSUARDI GIUSEPPE	VIA NISMOZZA, 53 BUSANA	42032	VENTASSO	RE	Poggi
66	MAGNANI MICHELA	VIA FARIOLO, 74	42035	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	Delega Poggi
67	MAGNANI ORNELLA	VIA PIOLO, 59 LIGONCHIO	42032	VENTASSO	RE	-
68	MALAGOLI GABRIELE	VIA DELLA REISTENZA, 52 CERVAREZZA	42032	VENTASSO	RE	-
69	MORETTI FRANCA	VIA SAN ROCCO, 1/1 ACQUABONA COLLAGNA	42032	VENTASSO	RE	Delega Poggi
70	MUSETTI MARIANNA	VIA SANTA LUCIA, 2 BUSANA	42032	VENTASSO	RE	-
71	NUCCINI CHIARA	VIA DELLA FOSSA, 6 CINQUECERRI	42032	VENTASSO	RE	Delega Poggi
72	OLMI PAOLO	VIA GIUSEPP TERRAGNI, 19	42123	REGGIO NELL'EMILIA	RE	Delega Poggi
73	ORLANDI ALDO	VIA S. ROCCO, 3 - ACQUABONA COLLAGNA	42032	VENTASSO	RE	-
74	ORLANDI GRAZIANO	SALITA SAN ROCCO, 5 ACQUABONA	42032	VENTASSO	RE	-
75	PALUMBO ELONORA	VIA SAN ROCCO 13 - ACQUABONA	42032	VENTASSO	RE	Delega Poggi
76	PANETTI PAOLO	VIA GIAROLA, LIGONCHIO	42032	VENTASSO	RE	Delega Poggi
77	PARISI GIANLUCA	VIA NAZIONALE NORD, 30 BUSANA	42032	VENTASSO	RE	-
78	PEDRINI MANUEL	VIA STORLO, 11 RAMISETO	42032	VENTASSO	RE	-
79	POLLACCHIOLI FIORELLA	VIA ROMA, 139 - COLLAGNA	42032	VENTASSO	RE	Delega Poggi
80	POZZATO LUCIANA	VIA CAPRILE, 1/a LIGONCHIO	42032	VENTASSO	RE	Delega Poggi
81	PRAMPOLINI VITTORIO ELVID	VIA MARMORETO, 59 BUSANA	42032	VENTASSO	RE	Delega Poggi
82	RIVI STEFANO	VIA ORPIANO, 9/7 CERVAREZZA	42032	VENTASSO	RE	Delega Poggi
83	RIVOLI MARINO	VIA PAPA GIOVANNI VENTITREESIMO, 14/2 COLLAGNA	42032	VENTASSO	RE	Delega Poggi
85	ROTTINI RENATO ROBERTO	VIA E. BAGNOLI, 103	42035	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	-

82	RIVI STEFANO	VIA ORPIANO, 9/7 CERVAREZZA	42032	VENTASSO	RE	<i>Stefano Rivi</i>
83	RIVOLI MARINO	VIA PAPA GIOVANNI VENTITRESIMO, 14/2 COLLAGNA	42032	VENTASSO	RE	
85	ROTTINI RENATO ROBERTO	VIA E. BAGNOLI, 103	42035	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	
86	RUBINO ANTONIO	STRADA SAN ROCCO, 6 VALLISNERA	42032	VENTASSO	RE	<i>Rubino Antonio</i>
87	SALVATICI ROBERTA	VIA CANALINA, 38 COLLAGNA	42032	VENTASSO	RE	
88	SANTINI MARIO	VIA FONTANA DI SOTTO, 18 COLLAGNA	42032	VENTASSO	RE	<i>Santini Mario</i>
89	SCARUFFI ANTONIO	VIA CAPRILE, 38 LIGONCHIO	42032	VENTASSO	RE	<i>Scaruffi Antonio</i>
90	SIMONELLI ALESSANDRO	PIAZZA G. ORLANDI 2 ACQUABONA	42032	VENTASSO	RE	
91	SPADONI GIORGIO	VIA BRANCATI, 5	42123	REGGIO NELL'EMILIA	RE	
92	STEFANELLI FERNANDO	VIA DELLA FOSSA - CINQUECERRI LIGONCHIO	42032	VENTASSO	RE	<i>Stefanelli Fernando</i>
93	TORCIANTI CORRADO	VIA POGGIO, 2 COLLAGNA	42032	VENTASSO	RE	
94	UGOLETTI CARLOTTA	VIA VAGLIE, 26 COLLAGNA	42032	VENTASSO	RE	<i>Ugoletti Carlotta</i>
95	VIAPPANI ERIKA	VIA TEMPORIA, 5 RAMISETO	42032	VENTASSO	RE	
96	VUJISIC NICHOLAS	VIA SAN ROCCO, 5 LIGONCHIO	42032	VENTASSO	RE	
97	ZANICHELLI GIANCARLO	VIA GALASSI ALBERTO, 17/1 BUSANA	42032	VENTASSO	RE	
98	ZANNI SARA	VIA ROSSINI, 4	42035	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	
99	ZANNINI MARCO	VIA SAN ROCCO, 17 - ACQUABONA COLLAGNA	42032	VENTASSO	RE	<i>Zanni Marco</i>
100	ZANNINI MATTEO	VIA SAN ROCCO 14 - ACQUABONA COLLAGNA	42032	VENTASSO	RE	



Scarfatti

Luca Scarfatti



ALLEC

S

È costi

VERDE

forma

successi

L'emble

campo

concent

due ccr

VERDI

inserita

sagoma

L'Asso

della co

solidari

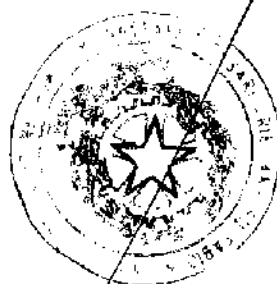
settore.

L'Asso

di inter

avvalen

L'Asso



STATUTO SOCIALE DELLA PUBBLICA ASSISTENZA

"CROCE VERDE ALTO APPENNINO ODV"

Titolo I – Profili generali

Articolo 1 – Denominazione, sede e emblema

È costituita l'associazione di Pubblica Assistenza denominata "CROCE VERDE ALTO APPENNINO organizzazione di volontariato" (o anche, in forma breve, ODV") con sede in Ventasso (RE), in questo statuto successivamente indicata anche come "Associazione".

L'emblema dell'Associazione è costituito da uno stemma a scudo rotondo in campo bianco delimitato da un cerchio verde al lembo e un secondo concentrico del medesimo colore a un terzo del raggio nel cui campo, tra i due cerchi è iscritto, in caratteri Ariel Grassetto di colore verde, "CROCE VERDE ALTO APPENNINO ODV"; all'interno del secondo cerchio è inserita la croce greca di colore verde, scorciata e alesata, il cui piede è sagomato a simboleggiare due montagne di diverso livello.

Articolo 2 – Principi associativi fondamentali

L'Associazione è luogo di aggregazione delle persone per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale tra quelle previste nell'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa



sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

Articolo 3 - Scopi associativi

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

- a) promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
- e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;

- f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
- g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente statuto.

Articolo 4 - Attività

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- a. Interventi e prestazioni sanitarie;
 - servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;
 - servizi di trasporto sanitario assistito (mobilità protetta);
 - servizi di trasporto sanitario non assistito;
 - servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;
 - donazione di sangue e organi; promuovere ed organizzare la raccolta del sangue;
- b. interventi e servizi sociali ai sensi art.1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n.328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n.104, e alla legge 22 giugno 2016 n.112, e successive modificazioni;
 - servizi di trasporto sociale



- organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- c. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
 - iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
 - organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
- d. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- e. protezione civile ai sensi delle leggi vigenti
- f. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
 - promozione, organizzazione e gestione di attività di

collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale;

- assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;
- g. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della nonviolenza e della difesa non armata;
- h. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

Articolo 5 – Volontariato e lavoro retribuito

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione



soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.

Titolo II – Soci

Articolo 6 - Requisiti

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il regolamento.

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio Direttivo, o ad un consigliere appositamente delegato dal Consiglio, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti.

Il Consiglio Direttivo esamina entro sessanta giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la deliberazione è

annotata nel libro dei soci; in caso di rigetto della domanda l'interessato può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione del Consiglio Direttivo, proporre ricorso al Collegio dei Probiviri.

L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette soci. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Sono soci volontari i soci ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione; i minori di età dai 14 ai 18 anni possono essere ammessi quali soci o volontari dell'associazione con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

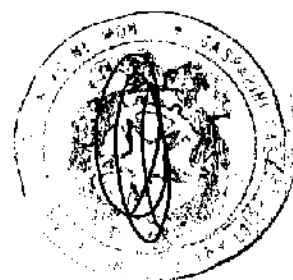
I soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti.

Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.

Articolo 7 – Diritti

I soci hanno diritto di:

- a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- b) eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi.



- c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- e) essere informati sull'attività associativa;
- f) esaminare i libri sociali.

Articolo 8 – Doveri

I soci sono tenuti a:

- a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- b) essere in regola con il versamento della quota associativa;
- c) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Articolo 9 – Incompatibilità

Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione.

Non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro subordinato o autonomo.

Articolo 10 – Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- a) per morosità: perde la qualità di socio per morosità il socio che entro il termine fissato dal consiglio direttivo, non ha rinnovato la sottoscrizione della quota associativa o non l'ha versata;

- b) per decadenza: perde la qualità di socio per decadenza il socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente articolo 9;
- c) per esclusione: perde la qualità di socio per esclusione il socio che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo.
- d) per recesso: perde la qualità di socio per recesso il socio che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo. Il socio receduto è comunque tenuto al versamento della quota associativa relativa all'anno di esercizio in cui il recesso è stato esercitato.

Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c), deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive.

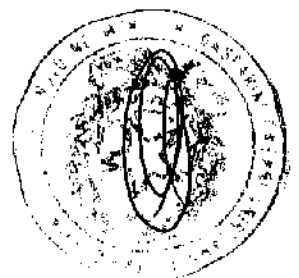
Contro i provvedimenti di cui alle lettere b) e c), adottati dal Consiglio Direttivo, il socio può ricorrere al collegio dei probiviri entro un mese dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

I provvedimenti di cui alle lettere b) e c) sono esecutivi dal momento della comunicazione di cui al punto precedente. Quello di cui alla lettera a) dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamento. Il recesso è efficace dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione.

Titolo III – Entrate, patrimonio e strumenti di rendicontazione

Articolo 11 -Scritture contabili e bilancio

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti



contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello statuto.

Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori a € 220.000,00 (o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) è facoltà dell'associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4 comma 3 dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

L'associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno.

Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente ed è altresì trasmesso ad ANPAS Nazionale e ad ANPAS Emilia-Romagna, quale rete associativa cui l'Associazione aderisce.

Articolo 12 – Esercizio finanziario ed entrate

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a. dalle quote degli aderenti;
- b. da contributi di privati;
- c. da rimborsi derivanti da convenzioni;
- d. da rimborsi derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale;
- e. da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;
- f. da liberalità, oblazioni, donazioni, eredità e lasciti testamentari;
- g. da rendite patrimoniali e finanziarie;
- h. da attività di raccolta fondi;
- i. da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione;
- j. da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'associazione;
- k. da somministrazione occasionale di alimenti e bevande;
- l. da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;
- m. da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4 comma 3.

Articolo 13 – Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi, riserve comunque denominate, o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore.



Articolo 14 Bilancio sociale

L'associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.

Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore, la redazione del Bilancio sociale è facoltativa.

Titolo IV – Organi associativi

Articolo 15 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio direttivo;
- c. il Presidente;
- d. l'Organo di controllo;
- e. il Collegio dei probiviri;
- f. la Direzione esecutiva, ove istituita.

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione.

Ai componenti degli organi sociali – ad eccezione dei componenti dell'organo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile – non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Articolo 16 - Assemblea

L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

Articolo 17 - Convocazione

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche tramite posta elettronica, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione.

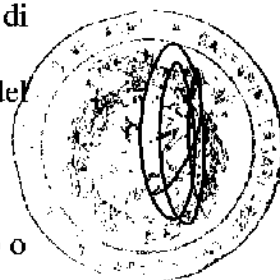
L'assemblea deve essere convocata nel territorio del comune in cui l'Associazione ha sede.

Articolo 18 - Tempi e scopi della convocazione

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.

Si riunisce altresì ogni qualvolta il consiglio direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.



L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza, nonché su richiesta del consiglio direttivo o di almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

Articolo 19 – Quorum costitutivi

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle modifiche allo statuto o sulla variazione di sede è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, in seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Articolo 20 - Adempimenti

In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un presidente ed un segretario, nomina due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per scheda.

Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale, da trascrivere in apposito libro.

Articolo 21 – Validità delle deliberazioni

L'assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Delibera con il voto segreto per l'elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole persone.

Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della

maggioranza dei soci presenti con diritto di voto.

Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative a modifiche dello statuto sociale sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti con diritto di voto.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci con diritto di voto.

Articolo 22 – Intervento e rappresentanza

Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.

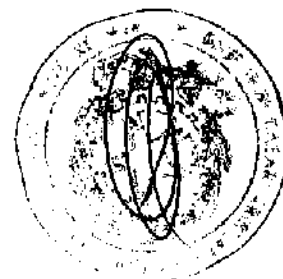
Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il presidente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale.

È facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.

Articolo 23 – Competenze

L'assemblea ordinaria:

- a. approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- b. approva le note e relazioni al bilancio del consiglio direttivo;
- c. determina l'importo annuale delle quote associative;
- d. definisce le linee programmatiche della Associazione;



- e. approva il regolamento di funzionamento dell'Assemblea;
- f. determina preventivamente il numero dei componenti del consiglio direttivo;
- g. nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- h. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nei casi in cui la relativa nomina sia obbligatoria per legge o per autonoma decisione della Assemblea;
- i. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;
- j. delibera sull'istituzione di sezioni della Associazione;
- k. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'assemblea straordinaria delibera:

- a. sulle modifiche dello statuto sociale;
- b. sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c. sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 37.

Articolo 24 – Consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è l'organo di amministrazione.

E' composto, in numero dispari da un minimo di 5 ad un massimo di 7 componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il presidente. Tutti i componenti del Consiglio direttivo devono essere soci dell'Associazione.

Il consiglio dura in carica TRE anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei

requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice civile.

Il consiglio direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere.

Le funzioni del segretario e del tesoriere sono determinate nel Regolamento generale dell'Associazione.

Il consiglio direttivo si riunisce quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il consiglio direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.

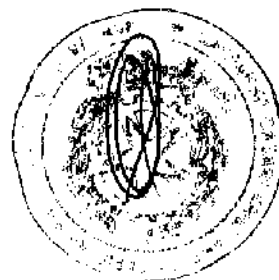
Le riunioni del consiglio direttivo sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.

Delle riunioni del consiglio direttivo viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro.

Articolo 25 – Quorum costitutivi e voto

Le riunioni del consiglio direttivo sono valide in presenza della metà più uno dei componenti.



Il consiglio direttivo approva le proprie deliberazioni con voto palese.
Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone.
Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
Gli amministratori si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.

Articolo 26 – Competenze del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo:

- a. predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 23;
- b. dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;
- c. approva i Regolamenti non riservati alla competenza della Assemblea;
- d. Individua e disciplina le attività diverse da quelle di interesse generale che la Associazione intende svolgere, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative e ne documenta il carattere secondario nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto di cassa.
- e. delibera la stipula contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;
- f. delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di Anpas;

- g. delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto;
- h. adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio;
- i. assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;
- j. accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;
- n. adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione;
- o. ove previsto, nomina il Direttore Sanitario che opera nell'ambito dell'associazione nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 27 – Direzione esecutiva

Il consiglio direttivo, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente e vicepresidente, segretario, tesoriere e da uno o più altri consiglieri, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo.

Le modalità di funzionamento della direzione esecutiva sono stabilite dal consiglio direttivo con apposita deliberazione.

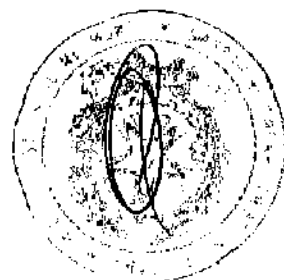
Articolo 28 – Vacanza di componenti e decadenza degli organi

Qualora il Consiglio direttivo, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.

Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà a cooptazione salvo ratifica da parte dell'assemblea alla sua prima riunione.

La mancata ratifica non incide tuttavia sulla legittimità delle deliberazioni assunte con il voto del consigliere nominato per cooptazione.

In caso di vacanza della metà più uno dei componenti originariamente eletti



dalla assemblea, il Consiglio direttivo decade.

Nel caso di decadenza del Consiglio direttivo, il presidente dell'associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione del Consiglio direttivo.

Articolo 29 - Presidente

Il presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e nominare avvocati nelle liti attive e passive.

Il presidente sottoscrive gli atti e contratti deliberati dall'Associazione.

Il presidente può delegare in parte, o in via temporanea interamente, i propri poteri al vicepresidente o ad altro componente del consiglio stesso.

Articolo 30 – Organo di controllo

L'organo di controllo, istituito per libera decisione dall'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma collegiale o monocratica. Se ha forma collegiale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, resta in carica TRE anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'organo di controllo elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

Articolo 31 – Competenze dell'Organo di controllo

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza

dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice del terzo settore.

L'organo di controllo, in specie, verifica con cadenza almeno trimestrale, la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal consiglio direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'assemblea dei soci.

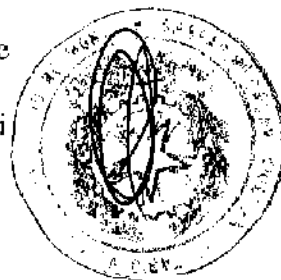
L'organo di controllo attesta inoltre che il bilancio sociale, ove ne ricorra l'obbligo, sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalle disposizioni attuative del codice del terzo settore.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 32 Revisione legale dei conti

Ove ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 31 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, o per autonoma determinazione l'assemblea nomina un revisore legale dei conti, ovvero una società di revisione.

La revisione legale dei conti può essere attribuita, da parte dell'assemblea,



all'organo di controllo; in tal caso l'organo di controllo è costituito interamente da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Articolo 33 – Collegio dei probiviri

Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti fra i soci, dura in carica tre anni. I suoi componenti sono rieleggibili.

Nella sua prima riunione, dopo la nomina da parte dell'Assemblea, elegge il presidente tra i propri componenti.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su apposito libro.

Articolo 34 – Competenze del Collegio dei Proviviri

Il collegio dei probiviri delibera sui ricorsi presentati dagli aspiranti soci e dai soci contro i provvedimenti adottati dal consiglio direttivo ai sensi dei precedenti articoli 6 e 10.

Decide altresì sulle controversie insorte tra gli organi dell'associazione e procede, previamente alle decisioni, al tentativo di conciliazione delle parti.

Le decisioni del Collegio dei Proviviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'Associazione e sono inappellabili.

Articolo 35 - Libri sociali obbligatori

L'associazione deve tenere:

- a. il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono attività in modo non occasionale;
- b. il libro degli associati;
- c. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- d. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e

dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa istanza scritta da presentare nelle forme, con le modalità e nei limiti previsti nell'apposito regolamento che deve assicurare tempi certi e rapidi di risposta.

Titolo V – Norme finali

Articolo 36 - Sezioni

Qualora per decisione dell'assemblea vengano istituite una o più sezioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi ai criteri partecipativi del presente Statuto.

Articolo 37– Scioglimento dell'Associazione

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, previ gli adempimenti di legge, sarà devoluto, con la supervisione di ANPAS Nazionale, ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, operanti nel territorio comunale e/o provinciale in cui ha operato l'ODV sciolta.

Articolo 38 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

Firmato: CORREGGI FRANCO, CRISTIANA GASPARINI CASARI
NOTAIO.

La presente Copia composta di n. 34 pagine
è conforme all'originale, e previa collazione s'
rilascia per gli usi consentiti dalla Legge.

Reggio Emilia, 17 LUGLIO 2019

Antonio G. [illegible] [illegible]

